

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TORNEO DEI CADETTI: A FIRENZE BELLA VITTORIA BIANCOAZZURRA

Lazio B - Fiorentina B 3-1 La Roma in ritiro a Nervi

CALCIO

Brasile 1 Svizzera 1

SVIZZERA: Penultima: Peruchin, Dutoit, Kunz, Kernen, Voulanda, Chiesa, Italiani, Meier, Pastera, Riva IV.
BRASILE: Gilmar, D. Santos, M. Santos, Roberto, De Siqueira, Siqueira, Walter, Gino, Didi, Escarinho.
MARCATORI: rimo tempo: al 19' Pastera (svizzero); secondo tempo: al 7' Gino (Br.).

(Dal nostro corrispondente)

ZURIGO, 11. — Il tanto atteso incontro tra la Svizzera e il Brasile è terminato con un risultato di parità dopo 90' di gioco che dal punto di vista tecnico non ha nulla di soddisfacente. Si attendeva un risultato di poter ammirare il tanto lodato squadrone del Brasile: diciamo subito che nel complesso l'attesa è andata delusa anche se individualmente alcuni fra i migliori sud-americani hanno avuto qualche occasione nel trattare la palla. L'inizio della gara è stato di netta superiorità svizzera. I soccorritori sono stati numerosi per tutto il primo tempo e sono passati in vantaggio al 19' per merito di Pastera su passaggio di Italiani. Un'altra occasione è stata scampata sempre nella prima parte dell'incontro, da Chiesa e Meier.

Nel secondo tempo i brasiliani sono stati nettamente migliori e la loro superiorità è andata man mano affermandosi. Il pareggio è stato realizzato dal centro attaccante brasiliano Didi nel 44' con un passaggio del velocissimo Didi. Raggiunto il pareggio il sud-americano si lanciava decisamente alla ricerca della vittoria ma la difesa svizzera si dimostrava all'altezza del compito e riusciva a sfuggire qualsiasi minaccia. Dei brasiliani migliori sono stati i terzini D. Santos e M. Santos, il centro mezzano De Siqueira, Estremer Sabara e Escarinho.

La squadra nazionale brasiliana che giocherà il 25 aprile a Milano contro i nostri azzurri è attesa nella capitale lombarda per le ore 16.45 di domenica 22 proveniente in aereo da Praga. All'indomani dell'incontro con gli azzurri — cioè giovedì mattina 26 — i brasiliani partiranno da Milano in volo alla volta di Roma dove si tratteranno sino alla mattina del venerdì 27. Il volo per Roma partirà dalle 10.30 e gli azzurri di Campino prenderanno il volo per Istanbul. A Roma i brasiliani alloggeranno a "Quirinale".

Dall'elenco dei convocati giallorossi mancano Pandolfini e Bortoletto Sicuro il rientro di Galli - Smentito l'ingaggio di Kopa - Lojdic alla Roma?

Lazio: Bandini, Spurio, Di Veroli, Conio, Giovannini, Villa; Bravi, Deotto, Severini (Fontano), Martegani, Olivieri.
Fiorentina: Sarti, Bozza, Del Gratta; Scaramucci, Biagi, Sadoni, Carpanelli, Mazza, Mazzoni, Pini, Corsellini (Ferrante).
ARETICI: Nel primo tempo: al 3' Bravi, al 26' Severini; nella ripresa: al 19' Olivieri, al 27' Mazza.
NOTE: Pubblico numeroso, tempo bellissimo, terreno ottimo.

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 11. — I rincalzi della Lazio hanno vinto nettamente e meritatamente il confronto con i cadetti fiorentini. Evidentemente è apparsa la differenza fra il gioco organico e sbrigativo dei biancoazzurri e il disordinato «scorrazzare» della scampagnata squadriglia, priva di elementi già collaudati come Orzan, Pini, Bazzari e Bartoli. Evidenti difetti di opportunità (la partita col Milan) hanno costretto i tecnici viola a non architettare troppo ad allineare qualche titolare e pertanto la squadra viola si è schierata con molti ragazzi inesperti e immaturi. L'anziano Mazza è il poderoso Scaramucci hanno disputato una buona partita mentre a tratti sono piaciuti anche Carpanelli e Pini.

La squadra biancoazzurra, facendo leva sugli esperti Giovanni, Villa, Di Veroli e Olivieri e guidata da quel regista impeccabile che sa essere quando è in seno il tecnico Bravi il quale ha sfoggiato un gioco piacevole a metà campo e si è assicurata senza eccessiva fatica i due preziosi punti per la vittoria nelle semifinali del suo girone.

Le reti sono state realizzate in quest'ordine: al 3' un lancio lungo di un mediano azzurro è nettamente svizzero, lo da Del Gratta; raccoglie e fugge velocissimo il puma Bravi il quale si avvicina alla porta avversaria e poi lascia partire un preciso tiro parabolico che sorprende nettamente la difesa svizzera. La destra destra Duotto passa sulla sinistra allo smarcatisimo Severini, il quale batte Sarti con un tiro secco e angolato anche se non troppo irrisolvibile. La terza rete ha preso il via da una fuga di Severini, il quale approfittando di un errore di Biagi, si è avvicinato a grandi falci alla porta avversaria. Sarti ha riuscito a deviare debolmente il tiro del centravanti laziale che è stato raccolto dallo smarcato Olivieri il quale ha calciato a bersaglio nel colpetto. Al 27' Mazza con

notevole soddisfazione ha suscitato la notizia della vittoria dei rincalzi a Firenze. Intanto nel pomeriggio di ieri i titolari hanno svolto una intensa seduta atletica. Sino a sabato prossimo si svolgerà il campionato di calcio cadetti. Per quanto riguarda la formazione unica variante potrebbe essere costituita dal rientro di Carradori.

Sul fronte della campagna acquisti e cessioni tre le notizie più interessanti: il Lazio avrebbe pressoché concluso l'ingaggio del ventiduenne attaccante del Monza Lojdic; il 2° Vassallo ha smentito l'ingaggio di Kopa dichiarando che il giocatore gli fu offerto per 120 milioni ma che egli rifiutò non volendo la Lazio privarsi di Selmosson; 3° La Lazio ha spedito un telegramma a Humberto Toza invitandolo a partire per Firenze il giocatore sarà utilizzato per eventuali cambi.

PASQUALE BARTALESI La Roma a Nervi

In seguito alla stappa provvisoria della Roma contro la P. A. S. Sarri ha tolto dalla squadra, che domenica affronta l'Inter a San Siro, Bortoletto e Pandolfini i quali saranno rimpiazzati da Bettolo e Biagini. I due titolari infatti non figurano nell'elenco dei giocatori che Sarri ha condotto a Nervi, a Nervi, il centro mezzano Ghilardi, Biagini, Tessari, Panetti, Elhani, Stuchi, Lodi, Guadagnolo, Cardaelli, De Tomi, Ghigli, Nyers e Costa. Olivieri, che è in cura, è stato sostituito da Pandolfini la formazione giallorossa che affronterà l'Inter presenterà la novità del ritorno di Galli al comando della prima linea, ritorno sicuro dopo la bella prova sostenuta da Gallo nel nell'andamento di ieri e la squalifica di Prenna.

I giallorossi dopo aver tenuto una breve seduta di gioco atletica hanno però disputato una partita di calcio contro la SQUADRA A: Cavazzuti, Galli, Ghiglia (Manico), Bettolo, Pandolfini, Biagini, Costa, Prenna, Nyers, SQUADRA B: Tessari De Tomi, Panetti, Ghilardi, Stuchi, Cardaelli, Bortoletto, Elhani. La partita è terminata con il punteggio di 3 a 3. Hanno segnato Biagini, Prenna, Nyers, Bortoletto (2) e Guadagnolo.

Intanto un gruppo di tifosi giallorossi capeggiati da oppositori del presidente ha chiesto la testa di Sacrodotto e di Pandolfini. Roma con un gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

Nel «clan» biancoazzurro amministrativo dovranno essere anticipati al giorno precedente.

I FULMINI DELLA LEGA NAZIONALE DI CALCIO

Prenna squalificato per 2 giornate Multati Giuliano, Nyers e Ghiglia

Ammonita la Roma — Una multa anche a Sentimenti V

MILANO, 11. — Nell'ordinaria riunione la Lega calcio ha esaminato i fatti accaduti nel corso del recupero Lazio-Roma ed ha inflitto la sanzione alla Roma per aver multato alla Lega nazionale una denuncia, successivamente data, contro il calciatore di Nervi Giuliano, che è stato squalificato per due giornate. In seguito ad accertamenti eseguiti posteriormente dalla stessa società si sono dimostrati insussistenti.

La Lega quindi ha multato di 1.000 mila la Roma per le ripetute offese all'arbitro e l'uso di oggetti in campo da parte dei suoi sostenitori; ha squalificato per due giornate il calciatore di Nervi Giuliano, e il calciatore di Roma Prenna della Roma per gesto puerile all'indietro dell'arbitro a fine gara; ha ammonito con diffida, Stuchi della Roma, recidivo in sordidaggine di gioco; ammonito il giocatore Bettini della Lazio per scorrettezze di gioco ed ha multato, per proteste nei confronti dell'arbitro, di lire 24 mila Cardaelli della Roma, replicatamente recidivo; di lire 18 mila Ghiglia della Roma; di lire 12 mila Nyers; di lire 9 mila Giuliano, capitano Lazio.

Inoltre la Lega, per le gare del 1. aprile ha multato tra l'altro il Napoli di 40.000 lire, di 100 mila l'Inter e il Messina per conteggi minacciosi e pubblico ed ha squalificato alcuni giocatori tra cui, per una giornata, Zacc (Tristin), Randon (Bologna). Fra gli ammoniti per proteste figurano Bronce, Gratton, Favatelli, Mulattieri per proteste nei confronti dell'arbitro sono stati anche i seguenti giocatori: di L. 18.000 Frizzi del Genoa, di L. 15.000 Scattolonio della Lazio, di lire 10.000 di L. 12.000 Testa della Salernitana, replicatamente recidivo, di L. 6.000 Santaroma della Catania e Virgili della Fiorentina.

Nessun comunicato è stato emesso su misure disciplinari contro dirigenti della Lazio in seguito agli incidenti accaduti negli spogliatoi della Lazio dopo Lazio-Inter.

Infine la Lega ha deciso che gli incontri che non si potessero giocare il 27 maggio per la concomitanza delle elezioni

Nel torneo di tennis risultati regolari a Napoli

NAPOLI, 11. — Risultati regolari oggi al torneo internazionale di tennis che si svolge sui campi della villa comunale. Tutti i migliori hanno superato facilmente il turno dei quarti di finale. Nel campo femminile si sono avuti confronti più combattuti. Ma nessuna grossa sorpresa.

Il Premio Anzio oggi alle Capannelle

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

SPIGOLANDO QUA E LA' NEL MONDO DELLE DUE RUOTE

Tutti "matti", a Parigi per la vittoria di Bobet

La maggior parte dei giornalisti francesi al seguito della Parigi-Roubaix taciturno (!) il «dramma» del passaggio a livello chiuso di Evrin Malmanson



(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 11. — La matta, infernale, Parigi-Roubaix invade ancor oggi, tre giorni dopo la sua disputa, le pagine dei giornali. E se ne leggono di tutti i colori.

Bobet che vince è una pacchia per i giornali dell'epicure, per gli scalatori intraprendenti della metafora. Jean Marchand, l'equipe dice che Bobet si è guadagnato il suo primato; e Michel Costes l'ha detto a un certo punto. Incazza Robert Chapatte. Miro-Sprint, per il quale Bobet è un essere le cui reazioni non possono essere considerate umane. E sta di questo passo.

I giornali di Parigi congratulanti, allucinati, meravigliati della vittoria di Bobet, dimenticano il dramma di Conterno, Grosso, Pettinato, Geronzi, Van Est e Schils davanti al maledetto passaggio a livello chiuso di Evrin-Malmanson. Non ne parla Goddet, e non ne parlano gli inviati speciali dell'equipe. Eppure Garinelli e Garinelli, prendendo nota del tempo che stanno perdendo gli uomini in fuga a Evrin-Malmanson ho pensato che avrebbero più imposto un'eguale attenzione agli uomini del gruppo. Ma il mio pensiero era sbagliato.

Bravo Louison

Una vittoria di Bobet, dunque, ha il potere di cancellare anche le fasi di una corsa. Bobet è stato bravo, in galbanella, nella Parigi-Roubaix, l'abbiamo detto e lo ripetiamo. E poi, Bobet non è ancora in gran salute; è per questa ragione, soprattutto, che non consideriamo il suo successo degno di un grande elogio. Non parliamo.

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

Il premio Anzio oggi alle Capannelle

Il percorso del G. P. della Liberazione

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

però, di trionfo. La zolata di Bobet è stata facile, troppo facile. Van Steenberghe era spinto e De Bruyne ha cominciato a stringere i freni della sua bicicletta a qualche lunghezza dal nastro. D. Bruyne è un grigio di Bobet.

Domino dei belgi

Non è pretesa a Van Steenberghe la vittoria di Bobet. Ma ecco Van Steenberghe dice: «mi ha seguito come un'ombra. L'ho detto che Bobet se la prende, monta su tutte le furie quando Coppi gli sta sul ruotino». Poi la zolata è andata come è andata, forse per montare una grande rievocazione di un'occasione della Parigi-Bruxelles? Quel che può essere.

«Quel che è, quel che è, c'è alla B. B. di Bruxelles, ma una divina di giorno.

Nell'attesa, parliamo di altro. Parliamo de l'Equipe, che precisa di aver incitato Trojano Desgrange-Colombo, ma non come rappresentante di una cronaca di bellezza. La storia non è bella, e parecchio complicata, siccome è difficile metter d'accordo cani e gatti e UCI che deve intercedere.

Parlamento della Varsavia

GIRO DI SICILIA

A Catania 1. Cassano

CATANIA, 11. — Colombo Cassano ha conquistato la seconda tappa del Giro ciclistico da Sicilia battendo in volata Franco Piro e Giuseppe Lodi. Lodi aveva gara su e risulta nettamente più veloce di Cassano. Il vincitore è stato cassano. Il secondo è stato Piro. Il terzo è stato Lodi. Il quarto è stato Piro. Il quinto è stato Lodi.

Parlamento di Anquetil

Bravo Louison

Il percorso del G. P. della Liberazione

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Parliamo della Varsavia-Berlino-Praga. La squadra di Francia che sarà diretta da Roger Pater, verrà formata il 15 aprile, dopo lo svolgimento della Parigi-Pacy Sur Eure. Ecco i nomi dei probabili rappresentanti di Francia: Meneghini, Cortegiani, Simon, Monchard, Le Mon, Leboeuf, Le Prieux, Ribeyre, Hoffmann, Quirin, Tappet, Quasi coriti Mendicino e Le Mon.

Raph — così si esprime: «... non ho mai scritto la vostra gara a tappe nel mio programma. Mi preparo soltanto per il Giro di Spagna e il Giro di Francia». Un breve silenzio, e poi Gemmani così continua: «... non veramente non penso al Giro d'Italia di quest'anno. Uhm... Vedremo, ma, ripeto, punto soprattutto sul Giro di Francia».

ATTILIO CAMORIANO

Parlamento di Anquetil

Bravo Louison

Il percorso del G. P. della Liberazione

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Il premio Anzio oggi alle Capannelle

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Il premio Anzio oggi alle Capannelle

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Parliamo della Varsavia-Berlino-Praga. La squadra di Francia che sarà diretta da Roger Pater, verrà formata il 15 aprile, dopo lo svolgimento della Parigi-Pacy Sur Eure. Ecco i nomi dei probabili rappresentanti di Francia: Meneghini, Cortegiani, Simon, Monchard, Le Mon, Leboeuf, Le Prieux, Ribeyre, Hoffmann, Quirin, Tappet, Quasi coriti Mendicino e Le Mon.

Raph — così si esprime: «... non ho mai scritto la vostra gara a tappe nel mio programma. Mi preparo soltanto per il Giro di Spagna e il Giro di Francia». Un breve silenzio, e poi Gemmani così continua: «... non veramente non penso al Giro d'Italia di quest'anno. Uhm... Vedremo, ma, ripeto, punto soprattutto sul Giro di Francia».

ATTILIO CAMORIANO

Parlamento di Anquetil

Bravo Louison

Il percorso del G. P. della Liberazione

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Il premio Anzio oggi alle Capannelle

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-

Il premio Anzio oggi alle Capannelle

Il Torneo di «III» al C. T. Parioli

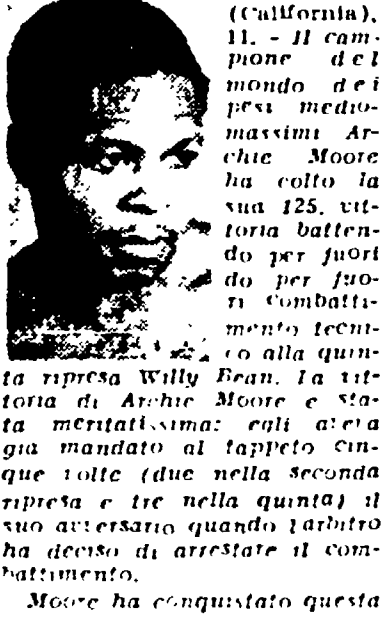
SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' PER LA COPPA VITTORIO MALLOZZI

Il percorso del G. P. della Liberazione

Per la prima volta la corsa si svolge in linea - In viale Lazio i traguardi di partenza e di arrivo

La gara triservata a tutti i dilettanti) dopo essersi svolta per dieci anni consecutivi in circuito chiuso, quest'anno si corre per la prima volta su strada.

Il percorso sarà vario, duro, certamente non meno difficoltoso di quello di Frascati dove si svolsero i campionati del mondo e l'ulti-



125ª vittoria di Archie Moore

Archie deve dimagrire 10 kg. per incontrare Pompey - Una donna «procuratrice»

RICHMOND (California), 11. — Il campione del mondo dei pesi medi-massimi Archie Moore ha vinto la sua 125ª vittoria battendo per punti da per primo combattimento tecnico l'italiano Billy Bean. La vittoria di Archie Moore è stata meritata: egli aveva mandato al tappeto cinque volte (tre nella seconda ripresa e due nella quinta) il suo avversario quando l'altro ha deciso di arrendersi al combattimento.

Moore ha conquistato questa

una vittoria salendo sul ring al peso di lib. 89 (Willy bean pesava 98) il che vuol dire che dovrà dimagrire di ben dieci chilogrammi per il 5 giugno allorché a Londra dovrà difendere il suo titolo mondiale dall'assalto di Yolande Pompey. Nella foto: Moore.

DONNA «PROCURATORE» VANCOUVER (Canada), 11. — Gloria Mae Peters una bella donna di 21 anni, è la prima donna di Vancouver che abbia ottenuto una licenza da procuratore pugilistico.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

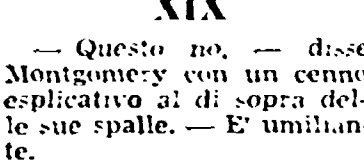
DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.

DE MARCO-KHALEI BANGOR (Maine, USA), 11. — L'ex campione mondiale dei medio-leggi, Long De Marco di Boston si misura con l'italiano Khalé (Algeria) in un incontro sulla distanza di due riprese che si svolgerà a Bangor il 19 maggio. Roma con il suo gruppo di soci, del numero legale di firme per imporre l'assemblea straordinaria e «cacciare» in quella sede il «vecchio» presidente.



XIX
— Questo no, — disse Montgomery con un cenno esplicito al di sopra dell'altre spalle. — E' un'ultima...
— Allora portatevi agli alberi.
— Che cerimonia bizzarra, — disse Montgomery.
Entrambi voltarono le spalle e si trovarono di faccia alle sei o sette creature gothiche, che stavano a nella luce solare, massicce, solide, mobili e pure così incredibilmente irreali. Montgomery fece schioccare la lingua verso di loro e subito tutti fecero un voltafaccia fuggendo disordinatamente fra gli alberi. E allorché Montgomery e Moreau furono ad una distanza che gli guardava sufficientemente per poter sulla rivista i volti ed esaminerli a rivolte. Per assicurarsi contro ogni inganno ne scariava una su di un masso tondeggiante di lava ed ebbe la soddisfazione di vederlo frantumato in una riva serena di piombo.
— Estai ancora un momento.
— Accetto il rischio. —
— Voi dimenticate tutto quello che un esperto vivisezionatore può fare col vivente. — (disegno di SUGHLI)

disi finalmente, e con una rivoltella in ciascuna mano minacciava sulla spiaggia verso di loro.
— Meglio così! — disse Montgomery, se ne accorse. Ma intanto mi avete fatto perdere un giorno intero con la vostra maledetta immaginazione.
Con una lieve aria di disprezzo, che mi mortificò, egli e Montgomery si voltarono e si incarminarono silenziosamente dinanzi a me.
Il gruppo degli Uomini Bestie, sempre in atteggiamento di curiosità, stava indietro tra gli alberi. Passai dinanzi a loro con la maggiore calma possibile. Uno si mosse per seguirmi. Ma si trasse di nuovo indietro quando Montgomery fece schioccare la lingua. Gli altri tettero silenziosi a guardare. Poteva essere che un tempo fossero stati animali. Ma non avevo mai veduto prima un animale che cerca di pensare.
XIV
LE SPIEGAZIONI DEL DOTTOR MOREAU
— E ora, Prendick, vi spiegherò, — disse il dottor Montgomery, — come ho terminato di mangiare e bere. — Devo confessarvi che siete l'ospite più autoritario che io abbia mai avuto. Vi avverto che questo è l'ultimo sforzo che faccio per accontentarvi. Da ora innanzi, per qualsivoglia

cosa minacciate di suic